

BASKET SERIE B

# Virtus, oggi alla Kioene per vincere prima di un mese pieno di insidie

Alle 18 palla a due contro Olginate, quart'ultima in classifica. Ingresso 10 euro  
In serie C l'Ubp è impegnata a Riese mentre il Bam al Palaberta ospita Mirano

**PADOVA.** Il diktat è sempre il solito: pensare ad una partita per volta. Un comando che coach Rubini più di altre vigilie avrà fatto bene a ricordare ai suoi, perché la tentazione di farsi distrarre dal calendario questa volta è forte.

La Virtus Padova Antenore Energia oggi scenderà in campo alla Kioene Arena alle ore 18 contro la NP Olginate quart'ultima in classifica con 16 punti in meno: proprio per questo una partita da non sbagliare. La NPO è infatti la classica buccia di banana lasciata per strada, soprattutto perché all'orizzonte per i neroverdi ci sarà (almeno) un mese di fuoco.

## MESE DIFFICILE

Dopo Olginate infatti ci saranno la trasferta a Pavia (26 gennaio), l'arrivo infrasettimanale di Vigevano (29 gennaio) e il sentitissimo derby casalingo contro Vicenza (2 febbraio). Sen-



Andrea Dagnello in azione sotto canestro

za contare le trasferte di Lecce e Bernareggio poco dopo. Un mese quindi che dirà molte cose alla Virtus Padova sulle sue ambizioni di arrivare fino in fondo nella lotta per l'A2.

## OCCHIO ALLA NPO

Ma intanto occhio alla NPO di coach Contigiani, squadra contro cui recentemente ci ha lasciato le penne an-

## L'Antenore finora vanta un percorso casalingo fatto di sei vittorie su sette match

che Sanve (seconda a pari merito con Virtus) per 79-72 nell'ultima gara prima della sosta. Poi però per i lombardi un 2020 iniziato col piede sbagliato con due sconfitte contro Soresina e Mestre e una classifica che rimane ancora poco allegra. Un percorso quindi un

po' altalenante, aspetto anche comprensibile per una squadra molto giovane: quattro dei cinque giocatori fin qui più utilizzati sono infatti un '95, due '97 e un '98. In particolare ci sarà da prestare grande attenzione alla guardia Alessio Donadoni e all'ala Fabio Bugatti, i due top scorer del roster con 12 punti di media per partita.

L'Antenore Energia però fino a questo momento può vantare un percorso casalingo fatto da sei vittorie su sette partite che ha dato grandi soddisfazioni al pubblico amico di Rubano e della Kioene, con l'unico stop casalingo registrato a novembre contro l'attuale capolista, a +2 su Virtus, Bernareggio. E fin qui determinante per Virtus è stato senza dubbio Michele Ferrari, top scorer dei suoi con 16.6 punti per gara. I prezzi dei biglietti sono di 10 euro per l'intero e 5 per il ridotto, che comprende i genitori degli atleti Virtus, studenti universitari, under 20 e over 65. Ingresso gratuito per i tesserati Virtus e gli under 14. Nell'intervallo ci sarà poi una gara a premi di tiro da tre a cui parteciperanno 4 biglietti sorteggiati.

## SERIE C GOLD

Oggi in C Gold alle 18 importanti sfide poi anche per l'UBP impegnata a Riese e per il Bam che al Palaberta ospita Mirano. —

Luca Perin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CICLISMO

### Le atlete militari non corrono più con squadre prof

**PADOVA.** Con l'inizio del 2020 è entrata in vigore la riforma del ciclismo femminile. L'UCI, il massimo organismo internazionale ha inserito la clausola di status militare a coloro che militano nella massima categoria.

La novità regolamentare (art. 6.1) sostiene infatti che: «Una ciclista, durante il presente contratto, non può lavorare per altre squadre o pubblicizzare altri sponsor che non siano quelli della squadra».

Sofia Bertizzolo, talento veneto del ciclismo al femminile delle Fiamme Oro, era pronta ad approdare alla Movistar, squadra spagnola che fa parte del World Tour; il suo trasferimento è stato però annullato, a causa dei vincoli legali derivati dal suo rapporto contrattuale con la Polizia di Stato che, per la legislazione spagnola, non è ammesso. Una legge simile vige anche in Francia, ma non in altri Paesi: ecco perché atlete come Guderzo e Paternoster, seppur appartenenti ai corpi militari, prenderanno parte all'UCI Women's World Tour 2020, con le loro squadre. —

F.Z.

BILIARDO AD ABANO TERME

## Campionato di Goriziana al forlivese Minoccheri

Federico Franchin

**ABANO TERME.** Abano ha ospitato i migliori giocatori di biliardo. Presso l'Accademia del Biliardo si è disputata la gara nazionale individuale di specialità «Goriziana» valida per la classifica di Selezione Master e l'8°/9° giornata del campionato italiano a squadre specialità Goriziana. I 127 atleti partecipanti (112 di varie categorie più 15 master goriziana) si sono sfidati su oltre 100 tavoli da biliardo internazionale all'in-



terno dell'Accademia scelta dalla F.I.Bi.S. - Federazione Italiana Biliardo Sportivo.

Nella stessa sede, oggi è ospitata un'altra gara di livello: la Prova Individuale specialità «Bocchette» valida per

la classifica Grand Prix.

La Goriziana è stata vinta dal trentanove volte campione italiano Luri Minoccheri, il quale si è imposto su Stefano Camprincoli. Hanno completato il podio Valentino Cristofori e Paolo Mussoni. Il forlivese Minoccheri ha sconfitto il ravennate Stefano Camprincoli, che aveva visto una continua crescita di risultati e che era arrivato secondo nella precedente gara di selezione master goriziana. Al terzo posto si sono piazzati Valentino Cristofori di Ravenna e Paolo Mussoni di Rimini a conferma del dominio romagnolo nella specialità, e al quinto Denis Morini il campione italiano uscente del master goriziana 2019 di Bologna, Paolo Fattori di Rimini, Andrea Ceccatelli di Firenze ed il beniamino veneto Luciano Chinellato di Venezia.

CALCIO A CINQUE

## Pesaro fa la voce grossa Italian Coffee schiacciata

Tutto esaurito alla Gozzano (500 spettatori) per vedere all'opera la capolista. Il Petrarca può poco e alla fine ne prende quattro  
Si torna in campo l'8 febbraio

**PADOVA.** L'Italservice Pesaro fa la voce grossa alla Gozzano e si sbarazza facilmente di un volenteroso, ma inerme, Italian Coffee Petrarca, arresosi per 4-0.

C'era attesa per vedere all'opera i campioni d'Italia e il pubblico padovano non si è annoiato nell'ammirare la potenza di fuoco a disposizione di Fulvio Colini, che continua così il testa a testa con l'A&S per la vetta della classifica. Terza sconfitta consecutiva per i petrarchini, costretti a veder assottigliarsi il vantaggio dalla zona play out a causa dell'exploit dell'Aniene contro la Came Dosson: il fondo classifica ora recita Genova 11, Latina e Ostia 12, Arzignano e Aniene 13. L'Italian Coffee resta a 15, il ritorno in campo, complice la pausa Nazionali, è previsto per l'8 febbraio contro il S. Prestito.

## PARATA DI STELLE

Le tribune della Gozzano si riempiono con facilità prima del fischio d'inizio (500 spettatori). I padroni di casa iniziano il match con buona personalità, riuscendo ad arginare bene le iniziative marchigiane. Moretti conferma il buon



Cividini dell'Italian Coffee in azione contro Pesaro

momento personale murando due volte Marcelinho, la risposta patavina è firmata Cividini che però non trova il guizzo vincente. A 7' dalla sirena di metà gara una staffilata di Marcelinho vale il vantaggio pesarese, poi è Borruto a liberarsi per il tap in del 2-0 poco prima del duplice fischio. Il coraggio dei ragazzi di Giampaolo non viene premiato in chiusura di prima frazione e si va negli spogliatoi con un passivo di due gol per i patavini.

## PESARO SPIETATO

In apertura di ripresa l'Italservice

vice triplica le marcature con il siluro esploso dall'ex A&S Oliveira e chiude i giochi (25'). L'unica buona occasione per scuotere il match ce l'ha Shacker, che però non è freddo nel momento clou e centra in pieno Miarelli. La carta Del Pizzo come portiere di movimento non paga, anzi, Canal firma il poker dopo una sanguinosa palla persa da Vitale in fase d'impostazione. Ci si avvia così alla fine di una contesa che, prima dell'ultima sirena, nega a Cividini la gioia dell'1-4 (traversa clamorosa). —

Lorenzo Aluigi

MOTOCICLISMO

## Olivetto alla Dakar «L'ultimo km ho pianto»

«È fatta! Brava Lisa, grazie Padova». Tre frasi per riassumere il sogno diventato realtà: due settimane in quell'inferno di sabbia, sassi e sudore che è stata la Dakar, finita con il palco di Qiddiya. Matteo Olivetto, vigile del fuoco di Battaglia Terme, ce l'ha fatta con la sua moto. E confessa: «Ho pianto tutto l'ultimo Km». (n.b.) —

